



# **CODICE ETICO**

## Introduzione

L'Associazione Trentino **con** i Balcani (ATB) nasce dalla confluenza d'intenti e di operatività del Tavolo Trentino con il Kosovo e Tavolo Trentino con Kraljevo 11 maggio 2017 ed opera nel solco del modello di cooperazione decentrata, con l'obiettivo di creare reti relazionali ed economiche tra territori trentini e balcanici.

Il Codice Etico è documento ufficiale approvato dal Consiglio d'Amministrazione e discusso ampiamente in Assemblea Soci, che raccoglie i principi e le regole comportamentali che sottendono ad ogni operatività diretta con l'Associazione. È atto vincolante e deve essere osservato da tutto il personale dell'Associazione, ovvero da ogni soggetto che svolge attività in nome e per conto dell'Associazione, ovunque operi, sia in Italia che nei Balcani, inclusi naturalmente i soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione, direzione, nonché dai collaboratori che agiscono nell'interesse e per conto di Trentino **con** i Balcani, ma anche fornitori, beneficiari, Partner o Istituzioni.

Con il presente Codice Etico, Trentino **con** i Balcani intende esporre le modalità con cui mette in pratica i propri valori di riferimento nella gestione delle attività e relazioni con i suoi Stakeholder, e ha lo scopo di tutelare tanto la propria reputazione quanto quella delle persone che lavorano al suo interno, siano esse impegnate in Italia quanto nei Balcani od in altri Paesi.

## Principi Generali e Valori

Associazione Trentino **con** i Balcani ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 125/2014 e ss.mm. e ii., riconosce la **centralità** della persona umana, nella sua dimensione individuale e comunitaria, persegue, in conformità coi programmi e con le strategie internazionali definiti dalle Nazioni Unite, dalle altre organizzazioni internazionali e dall'Unione europea, gli obiettivi fondamentali volti a: i) sradicare la povertà e ridurre le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere uno sviluppo sostenibile; ii) tutelare e affermare i diritti umani, la dignità dell'individuo, l'uguaglianza di genere, le pari opportunità e i principi di democrazia e dello Stato di diritto; iii) prevenire i conflitti, sostenere i processi di pacificazione, di riconciliazione, di stabilizzazione post-conflitto, di consolidamento e rafforzamento delle istituzioni democratiche.

La missione dell'Associazione Trentino **con** i Balcani è dunque quella di contribuire a migliorare le condizioni di vita, in particolare dei giovani e delle Comunità, promuovere una concreta e reale partecipazione della società civile, con un impegno attivo nell'operare per diminuire le disuguaglianze. Con focus prioritario sui paesi Balcanici extra-UE, promuove e sostiene progetti, anche in partenariato con altre realtà ONG, di **cooperazione** per una crescita economica solidale e dignitosa,

l'informazione e la tutela della salute, la formazione scolastica e professionale, la difesa dei diritti dell'uomo, la protezione delle categorie più deboli e la promozione della condizione delle donne e delle categorie "svantaggiate"

Trentino **con** i Balcani lavora anche per rinforzare l'impatto degli interventi concreti realizzati nel mondo Balcanico direttamente e attraverso "consorelle", tramite un'attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica (campaigning) spesso in sinergia con altre organizzazioni (networking).

Per il perseguimento dei propri obiettivi, Trentino **con** i Balcani opera mediante l'apporto indispensabile di tutti quei soggetti che, con il loro spirito professionale e di volontariato, condividono e sostengono le finalità e le strategie dell'Associazione, collaborando con una struttura operativa stabile.

Trentino **con** i Balcani ha individuato e si riconosce nei seguenti valori che esprimono la propria missione e guidano l'operato di tutti coloro che operano per essa:

- 1) **Trasparenza** – tutti coloro che operano per l'Associazione sono personalmente responsabili nell'utilizzare le risorse in modo efficiente, e adottano il massimo livello di trasparenza nei confronti dei donatori, dei partner;
- 2) **Ambizione** – tutti coloro che operano per l'Associazione si impegnano per migliorare la qualità di tutto ciò che viene realizzato, nel rispetto delle Norme e dell'Umanità di ogni essere incontrato;
- 3) **Collaborazione** - tutti coloro che operano per l'Associazione perseguono il rispetto reciproco, valorizzano le diversità, e lavorano con i partner unendo le nostre forze a livello globale per migliorare la vita nei confronti di chi incontriamo;
- 4) **Creatività** – tutti coloro che operano per l'Associazione sono aperti a nuove idee, si adoperano per il cambiamento e sono pronti ad assumere i rischi per sviluppare soluzioni sostenibili per e con gli assistiti;
- 5) **Integrità** - tutti coloro che operano per l'Associazione lavorano aspirando sempre al massimo livello di onestà morale e comportamentale; non compromettono mai la reputazione di Trentino **con** i Balcani e agiscono sempre nel superiore interesse. Trentino **con** i Balcani rifiuta ogni forma di violenza e la Guerra come strategia di risoluzione dei conflitti.

Oltre ai valori che guidano tutti i destinatari del Codice Etico, in relazione alle competenze, ai ruoli e alle responsabilità di ciascuno, sia individualmente sia nell'ambito degli Organi Collegiali – si rispettano e promuovono anche i seguenti principi etici in cui Trentino **con** i Balcani si riconosce:

- a. **Libertà e Autonomia:** L'Associazione favorisce la libertà e l'autonomia individuali nel perseguimento degli ideali e dei compiti istituzionali. Libertà ed autonomia devono essere esercitate con onestà, correttezza e responsabilità nel pieno e sostanziale rispetto delle leggi, dei regolamenti,

delle regole statutarie e dello spirito degli accordi sottoscritti anche tramite l'adozione di sistemi di autoregolamentazione. Tutte le persone appartenenti all'Associazione sono libere di esprimere, in forma motivatamente critica, opinioni sull'attività e sul governo dell'istituzione, che devono comunque essere sempre improntate al rispetto della dignità delle persone, alla correttezza del linguaggio, alla lealtà istituzionale, nella piena osservanza delle regole statutarie.

- b. **Imparzialità e Correttezza:** L'Associazione evita qualsiasi forma di favoritismo ed ogni scelta che non derivi dal rispetto sostanziale e fermo del principio dell'imparzialità del proprio operare, privilegiando sempre nelle scelte esclusivamente il riconoscimento e la valorizzazione delle capacità e competenze individuali, del merito personale per l'interesse generale dell'istituzione.
- c. **Rifiuto di ogni discriminazione:** L'Associazione ripudia e combatte qualunque forma di discriminazione, sia essa di genere (è promossa l'uguaglianza di genere secondo le Direttive, le Risoluzioni e le Raccomandazioni degli organismi dell'Unione Europea), di diversa abilità, di religione, di orientamento sessuale, di convinzioni personali, di aspetto fisico, di colore della pelle, di lingua, di origini etniche, di condizioni sociali, di appartenenza politica e sindacale, di cittadinanza, di condizioni personali e di salute, di gravidanza, di maternità, di scelte familiari, o di età. Qualunque condotta contraria a queste disposizioni non è tollerata e rischia di mettere a serio rischio la reputazione di Trentino **con** i Balcani.
- d. **Valore delle Risorse Umane:** Le risorse umane sono riconosciute quale fattore fondamentale ed irrinunciabile all'interno dell'Associazione. Trentino **con** i Balcani riconosce pertanto la centralità delle risorse umane, alle quali viene richiesta professionalità, dedizione, lealtà, onestà e spirito di collaborazione.
- e. **Rispetto della dignità della Persona:** L'Associazione non accetta alcuna forma di molestia, sia essa psicologica o morale o sessuale, in quanto condotte lesive della dignità umana;
- f. **Salute e Sicurezza sul lavoro:** L'Associazione persegue con il massimo impegno, l'obiettivo di garantire la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro. A tale proposito l'Associazione adotta le misure ritenute più opportune per evitare i rischi connessi allo svolgimento della propria attività e, ove ciò non sia possibile, per un'adeguata valutazione dei rischi esistenti, con l'obiettivo di contrastarli direttamente alla fonte, di gestirli e, ove possibile, di garantirne l'eliminazione.
- g. **Tutela dell'ambiente:** L'Associazione tende a conformare il proprio operare ai protocolli nazionali ed internazionali per il rispetto delle norme di tutela socioambientale; si impegna pertanto ad evitare qualsiasi impatto negativo

sull'ambiente e sulla comunità in cui opera. Tutti i membri dell'Associazione devono usare le risorse in maniera responsabile, diligente e ottimizzante al fine di:

- evitare sprechi ed ostentazioni;
  - garantire al meglio, nell'utilizzo di materiali e servizi, anche esterni, il rispetto dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile.
- h. **Uso del nome e della reputazione dell'Associazione:** l'appartenenza e la partecipazione, a qualsiasi titolo all'Associazione esigono piena lealtà istituzionale e non possono essere in alcun modo utilizzate per fini personali. Ogni atto posto in essere per conto dell'Associazione o nel suo interesse non deve in alcun modo lederne l'immagine e la rispettabilità. Tutti i membri dell'Associazione sono tenuti a rispettarne il buon nome e a non recare danno alla reputazione.

## I destinatari e l'ambito di applicazione del Codice

In Trentino **con** i Balcani, ogni Dipendente e Volontario ha ruoli, funzioni e responsabilità che implicano relazioni molteplici, diversificate ed integrate: ciò implica, da parte di tutti, sia il riconoscimento e il rispetto dei diritti, dei doveri e delle responsabilità individuali, sia il riconoscimento e il rispetto dei diritti, dei doveri e delle responsabilità nei confronti dell'istituzione di cui si è parte e nei confronti di tutti gli interlocutori.

Nell'Associazione, tutti i destinatari sono tenuti a conformare il proprio operato nel rispetto del presente Codice Etico. Nello specifico, il presente Codice Etico deve essere rispettato e applicato in tutti i suoi contenuti dal Presidente, dai membri dell'Assemblea dei Soci, dai membri del Consiglio Direttivo, senza alcuna eccezione.

## Rispetto del presente Codice Etico

Il presente Codice Etico deve altresì essere rispettato da tutti coloro che, ancorché esterni a Trentino **con** i Balcani operino per l'Associazione stessa: dai soggetti che intrattengono con l'Associazione rapporti di collaborazione senza vincolo di subordinazione, ai rapporti di consulenza, rapporti di agenzia ed altri rapporti che si concretizzano in una prestazione professionale, non a carattere subordinato, sia continuativa sia occasionale (ivi inclusi i soggetti che agiscono per i fornitori e i partner), riassumibili in donatori – partner – fornitori – beneficiari – stampa e media - Pubblica Amministrazione-

I destinatari sopra elencati sono tenuti inoltre, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, a fare osservare a terzi i principi del presente Codice Etico e le relative norme di comportamento.

In nessuna circostanza la pretesa di agire nell'interesse di Trentino **con** i Balcani giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel presente documento.

Per quanto attiene ai soggetti esterni che operano direttamente o indirettamente per Trentino **con** i Balcani, in assenza di impegno espresso a rispettare le norme del presente Codice Etico da parte di questi ultimi, l'Associazione si impegna a non concludere e/o non proseguire alcun rapporto con il soggetto esterno.

A tal fine, è previsto l'inserimento, nelle lettere di incarico e/o negli accordi, di apposite clausole volte a confermare l'obbligo da parte del soggetto esterno di conformarsi pienamente al presente Codice Etico, nonché a prevedere, in caso di violazione, una diffida al puntuale rispetto del Codice ovvero l'applicazione di penali, o ancora, la risoluzione del rapporto contrattuale.

A tutti i destinatari viene inoltre richiesto di astenersi dal porre in essere o partecipare alla realizzazione di condotte tali che, considerate individualmente o collettivamente, possano integrare un comportamento rilevante di una qualsivoglia fattispecie di reato, e in particolare contemplata dal D.Lgs. 231/01 e successive modifiche e integrazioni.

In data 8 giugno 2001, il legislatore italiano ha emanato il D.Lgs. n. 231 (di seguito "Decreto") recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di personalità giuridica" (di seguito, anche "Enti" e, singolarmente, "Ente").

Il Decreto ha introdotto nell'ordinamento italiano il principio della responsabilità degli Enti per i reati commessi, nel loro interesse o a loro vantaggio, dai dipendenti e/o dagli altri soggetti indicati nell'art. 5 del Decreto stesso (ad es. amministratori, sindaci, dirigenti, rappresentanti dell'Ente, nonché soggetti sottoposti alla loro direzione o vigilanza), a meno che, tra le altre condizioni, l'Ente non abbia adottato ed efficacemente attuato un idoneo modello di organizzazione, gestione e controllo.

## **Norme di comportamento generali**

I destinatari sono tenuti a conformare la propria condotta, sia nei rapporti interni, che nei confronti degli interlocutori esterni, alla normativa vigente ed ai valori e principi del presente Codice Etico.

In particolare, occorre:

- collaborare con la Direzione nel corso delle attività di verifica e vigilanza da questi espletate, fornendo le informazioni, i dati e le notizie da esso richieste;
- segnalare alla Direzione eventuali disfunzioni o violazioni del Codice Etico.

In aggiunta alle previsioni di carattere generale sopra citate, i destinatari del presente Codice Etico devono inoltre rispettare le norme di comportamento di seguito indicate, le quali possono riguardare sia questioni ritenute di particolare

rilevanza sotto il profilo etico, sia specifici ambiti dell'attività dell'Associazione. La principale ricchezza di Trentino **con** i Balcani è costituita dalle risorse umane, di cui l'Associazione valorizza le competenze, le aspirazioni e la professionalità. Le relazioni con i dipendenti, i collaboratori, i volontari e i componenti degli organi statutari, devono essere improntate al reciproco rispetto e basate su un insieme codificato di diritti e doveri. In particolare:

*Doveri di Trentino **con** i Balcani*

- offrire a tutti, dipendenti e collaboratori, le medesime opportunità di crescita professionale, basate su criteri di merito, senza alcuna discriminazione di sesso, età, religione, nazionalità od origine razziale ed opinioni politiche e sindacali;
- rispettare i principi contenuti nella Costituzione Italiana, nella Dichiarazione Universale e nella Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione dei Diritti per l'Infanzia e nella Convenzione sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle Donne;
- rispettare gli standard internazionali concernenti le condizioni di lavoro e dei diritti fondamentali del lavoratore, tra cui: libertà di associazione, diritto di organizzazione, negoziazione collettiva, abolizione del lavoro forzato, parità di opportunità e trattamento;
- garantire un ambiente di lavoro adeguato e funzionale all'attività da svolgere;
- evitare qualsiasi forma di discriminazione e abuso: ogni decisione relativa alle risorse umane è assunta secondo criteri di merito e di competenza, senza favorire candidati eventualmente segnalati;
- rifiutare qualsiasi forma di lavoro irregolare e di sfruttamento;
- perseguire il continuo miglioramento delle competenze di ciascuno, favorendo i processi formativi e informativi, affinando metodi e strategie operative;
- garantire il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e degli apporti di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi comuni;
- garantire la diffusione del Codice Etico e delle procedure;
- garantire la tutela della privacy;
- garantire il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- garantire un'adeguata informazione sulle condizioni di vita e di sicurezza dei paesi in cui Balcanici in cui dipendente/collaboratore sarà impiegato, nonché sulle pratiche sanitarie di prevenzione cui si deve attenere.

### *Doveri dei dipendenti/collaboratori*

- avere un comportamento ed un abbigliamento decoroso sul posto di lavoro;
- sentire un senso reale di responsabilità condivisa;
- rispetto delle mansioni, del mandato e degli orari di lavoro;
- rispetto dei colleghi, dei partner;
- rispetto degli usi, delle culture e delle confessioni Balcaniche, della dignità del proprio ruolo e in linea con i principi di Trentino **con** i Balcani;
- rispettare i diritti fondamentali della persona ed evitare ogni forma di discriminazione;
- rispettare l'ambiente ed il posto di lavoro;
- rendere noti eventuali conflitti di interesse nell'espletamento delle proprie funzioni.

A tutti i dipendenti e collaboratori è vietato sempre ed in ogni caso:

- il coinvolgimento in operazioni violente;
- il possesso di armi o la loro detenzione;
- la partecipazione ad attività politiche senza l'esplicita autorizzazione di Trentino **con** i Balcani;
- comportamenti che rechino danno, anche solo d'immagine, a Trentino **con** i Balcani;
- l'utilizzo di sostanze psicotrope;
- l'adozione di comportamenti che possano configurarsi quale violenza morale e abusi di autorità tramite minaccia, vessazione e persecuzione psicologica che arrechino offesa alla dignità e all'integrità psicofisica di collaboratori subordinati o mirino a degradare il clima lavorativo;
- l'attuazione di qualsiasi forma di molestia;
- l'esecuzione di pagamenti e transazioni in modo non corretto e contro le leggi antiriciclaggio;

## **La situazione di conflitti di interesse**

Trentino **con** i Balcani considera conflitto di interesse quando l'interesse privato di un soggetto attivo nell'Associazione contrasta o è concorrente, anche solo potenzialmente, con l'interesse, non solo economico, dell'Associazione stessa.

Tale conflitto si sostanzia anche nel prevalere degli interessi di un soggetto esterno all'Associazione rispetto agli interessi dell'Associazione.

L'interesse privato, di natura non solo economica, di cui sopra, può riguardare:



- a. l'interesse immediato della persona che è componente dell'Associazione;
- b. l'interesse di un familiare, convivente o affine di un componente dell'Associazione, ovvero di un parente entro il quarto grado o affine entro il secondo grado;
- c. l'interesse di enti o persone giuridiche di cui il componente dell'Associazione abbia il controllo o una funzione significativa di partecipazione alla gestione;
- d. l'interesse di terzi, qualora ne possano consapevolmente derivare vantaggi al componente dell'Associazione.

A tutti i destinatari è fatto obbligo di non ricoprire cariche, assumere incarichi, esercitare funzioni o adottare comportamenti che possano essere in conflitto di interesse con i valori, i principi, gli obiettivi e le scelte propri della stessa Associazione.

Il soggetto che in una determinata operazione o circostanza abbia interessi in conflitto con quelli dell'Associazione, deve darne immediata notizia alla stessa Organizzazione, astenendosi in ogni caso da eventuali decisioni o delibere in merito.

I soggetti che hanno rapporti lucrativi e/o commerciali con l'Associazione non possono farne parte.

## **La gestione dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni**

Tutti i rapporti intercorrenti con soggetti qualificabili come Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio devono essere condotti nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti e del presente Codice Etico, al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato dell'Associazione.

Nei limiti di seguito indicati, l'Associazione vieta ai destinatari del presente Codice Etico di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori (anche in termini di opportunità di impiego o a mezzo di attività, anche commerciali, direttamente o indirettamente riconducibili al dipendente) in relazione ai rapporti intrattenuti con Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio, per influenzare le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità, incluso il compimento di atti del loro ufficio.

Qualora eventuali richieste o offerte di denaro, di doni, di favori di qualunque tipo siano inoltrate o ricevute dai membri degli Organi dell'Associazione, esse devono essere tempestivamente portate a conoscenza del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

## Salute e Sicurezza sul Lavoro

Al fine di assicurare l'efficacia del sistema adottato dall'Associazione in materia antinfortunistica, di igiene e di salute e sicurezza sul lavoro, è fatto obbligo a tutti i destinatari del presente Codice Etico di:

- a. prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle proprie azioni o omissioni, conformemente alla propria formazione ed ai mezzi forniti dall'Associazione;
- b. contribuire insieme ai preposti nominati, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- c. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti, al fine di garantire la protezione collettiva ed individuale;
- d. utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- e. segnalare immediatamente al preposto le deficienze delle attrezzature, dei mezzi e dei dispositivi di cui alla lettera d, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui venga a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla successiva lettera g), per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente;
- f. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;
- g. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di sua competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri.

### L'impiego dei sistemi informatici

I destinatari, nello svolgimento delle proprie attività professionali, devono utilizzare gli strumenti ed i servizi informatici o telematici nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia (in particolare, in materia di illeciti informatici, sicurezza informatica, privacy e diritto d'autore).

### L'utilizzo dei beni di Trentino con i Balcani

I destinatari del presente Codice Etico devono proteggere e custodire i valori ed i beni di Trentino **con** i Balcani e contribuire alla tutela del suo patrimonio, evitando situazioni che possano incidere negativamente sulla integrità e sulla sicurezza dello stesso. Si richiede, inoltre, di utilizzare in modo appropriato tutti gli strumenti e le

risorse fornite dall'Associazione stessa, senza disporre per uso personale (es. attraverso la sottrazione di beni di proprietà dell'Associazione al fine di trarne profitto).

## La raccolta fondi

I destinatari del presente Codice Etico sono tenuti, nello svolgimento delle attività di raccolta fondi, al rispetto dei valori e principi etici, delle leggi e dei regolamenti vigenti, allo scopo di incentivare la trasparenza delle attività poste in essere dall'Associazione a vantaggio delle parti interessate (donatori, volontari, beneficiari delle attività, destinatari dei fondi, associati ed aderenti all'organizzazione, istituzioni pubbliche e private, ecc.).

I destinatari non devono in alcun modo, nello svolgimento dell'attività di raccolta fondi, porre in essere comportamenti coercitivi nei confronti dei donatori, essendo tenuti al rispetto della dignità professionale, dell'Associazione, dei donatori ed al rispetto della privacy, della libertà di opinione e delle diversità.

## Riservatezza

I destinatari sono tenuti a rispettare la riservatezza di persone, Enti o Istituzioni di cui Trentino **con** i Balcani detiene informazioni protette e a non rivelare dati o informazioni riservate.

L'attività di raccolta fondi deve essere svolta nel pieno rispetto della legge sulla privacy al fine di tutelare tutti i dati e le informazioni sensibili riguardanti i donatori. In questo senso, a tutti i destinatari del presente Codice Etico è espressamente richiesto di:

- a. tutelare i donatori nel pieno rispetto delle normative in materia di trattamento dei dati personali (L.196/2003);
- b. non divulgare a terze parti, a nessun titolo, informazioni sensibili afferenti ai donatori, tranne nei casi previsti per legge;
- c. archiviare solo le informazioni considerate rilevanti;
- d. proteggere i dati dei donatori (es.: i dati online contro attacchi di phishing o hacking).

Le informazioni riservate di cui i membri degli Organi dell'Associazione dovessero venire a conoscenza, nello svolgimento delle attività di loro competenza (liste donatori, informazioni personali riguardanti i donatori, ecc.), non dovranno essere divulgate all'esterno, né essere utilizzate per raggiungere posizioni di privilegio, ottenere benefici o per altri scopi personali.

## L'utilizzo del logo "ATB"

Tutti i destinatari sono tenuti al rispetto, nell'espletamento delle attività di propria competenza, delle disposizioni previste da parte dell'Associazione in materia di utilizzo del logo.

E' fatto espresso divieto di utilizzare il logo Trentino **con** i Balcani per scopi commerciali o comunque diversi da quelli previsti nello Statuto e nella mission.

## Bilanci ed altri documenti amministrativo-contabili

I destinatari sono tenuti a dare particolare attenzione all'attività di predisposizione del bilancio e degli altri documenti amministrativo contabili.

È pertanto, necessario garantire:

- a. un'adeguata collaborazione alle funzioni di Trentino **con** i Balcani preposte alla redazione dei documenti contabili;
- b. la completezza, la chiarezza e l'accuratezza dei dati e delle informazioni fornite;
- c. il rispetto dei principi di compilazione dei documenti contabili.

## Diffusione, entrata in vigore e formazione sul rispetto del Codice Etico

Il presente Codice Etico è vincolante e deve essere osservato da tutto il personale di Trentino **con** i Balcani ovvero da ogni soggetto che svolge attività in nome e per conto della Associazione, ovunque operi, sia in Italia che all'estero, inclusi i soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione della Associazione, nonché dai collaboratori e consulenti esterni che agiscono nell'interesse di Trentino **con** i Balcani.

Il controllo sul rispetto del Codice è affidato alla Direzione come previsto, che avrà cura di proporre al Consiglio di Amministrazione eventuali necessità od opportunità di aggiornamento o adeguamento in base all'evoluzione delle leggi e delle attività dell'ente stesso.

Il presente Codice è stato adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione di Trentino **con** i Balcani in data 1 Gennaio 2019 con efficacia immediata.

Il presente Codice è disponibile sul sito internet di Trentino **con** i Balcani ed è affisso nella "bacheca" presente nella sede di Vicolo dei dall'Armi 5 Trento, nonché nelle sedi di rappresentanza in Serbia e Kosovo.

Trentino **con** i Balcani si impegna a garantire una puntuale diffusione interna ed esterna del Codice Etico mediante anche attraverso la distribuzione a tutti i destinatari coinvolti.

La Direzione promuove e monitora periodiche iniziative di formazione sui principi del presente Codice Etico, pianificate anche in considerazione dell'esigenza di differenziare le attività in base al ruolo ed alla responsabilità delle risorse interessate.

L'osservazione del Codice Etico rientra tra le obbligazioni contrattuali di tutti coloro che operano con Trentino **con** i Balcani. Nel caso in cui si accerti una violazione del Codice Etico, Trentino **con** i Balcani adotta nei confronti dei responsabili delle violazioni, ove si tratti di dipendenti i provvedimenti disciplinari previsti dal contratto collettivo, ovvero in caso di soggetti esterni le misure ritenute necessarie e/o opportune per impedire il ripetersi della violazione accertata. Le misure adottate possono giungere sino all'allontanamento del dipendente (risoluzione del contratto) o all'interruzione del rapporto con gli altri collaboratori.

Le possibili violazioni del Codice Etico devono essere segnalate per iscritto alla Direzione a:

[direzione@trentinobalcani.eu](mailto:direzione@trentinobalcani.eu)